

**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI FORMATIVI
A FAVORE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO PROVINCIALE
DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER LE ANUALIA’ 2016/17 e 2017/18.**

Art. 1 - Oggetto

L’affidamento ha per oggetto la progettazione, la gestione, la realizzazione e la successiva rendicontazione di percorsi/eventi formativi a favore del Coordinamento Pedagogico Provinciale (CPP) della Provincia di Reggio Emilia e di ulteriori eventi formativi promossi per gli utenti dei servizi educativi per la prima infanzia e per l’intera cittadinanza.

Art. 2 - Durata e importo previsto

L’affidamento avrà durata di 2 anni scolastici *a.s. 2016/17 e a.s. 2017/18* con decorrenza dal 01/09/2016 al 30/07/2018.

L’importo a base d’asta è pari ad € 10.426,57 (iva inclusa).

Art. 3 - Luoghi di esecuzione dei servizi

Le proposte formative avranno luogo presso le sedi messe a disposizione dalla Provincia di Reggio Emilia e presso le altre sedi messe a disposizione dagli enti partecipanti al Coordinamento Pedagogico Provinciale, che l’operatore economico dovrà indicare in sede di presentazione dell’offerta.

Art. 4 - Descrizione del fabbisogno formativo e attività di progettazione

Il gruppo rappresentativo dell’intero Coordinamento Pedagogico Provinciale elabora ogni anno, ad inizio settembre, un Piano di Formazione per tutto il gruppo dei coordinatori pedagogici della Provincia di Reggio Emilia, a partire dalle proposte migliorative contenute nel “Report di Il livello relativo all’esperienza di auto ed eterovalutazione realizzata dal CPP di Reggio Emilia nell’anno scolastico 2014-2015” e da proposte concordate con la Provincia e in continuità con la programmazione avviata nell’anno scolastico 2015/16.

Si riportano di seguito una sintesi delle Aree di miglioramento, indicate nel documento *Report di secondo livello*.

“AREE DI MIGLIORAMENTO”

1. L’ambiente educativo: sia interno che esterno, in relazione a la funzione educativa e progettuale di tutti gli ambienti, la qualità dei materiali, la percorribilità e connessione fra gli spazi;
2. La documentazione pedagogica sia in relazione alla progettazione educativa, e al tema della valutazione, sia come strumento di comunicazione pubblica;
3. Gli strumenti progettuali;
4. Il ruolo della cucina nel progetto educativo e partecipativo e la valenza educativa dei

momenti dedicati all'alimentazione;

5. La partecipazione dei genitori e il ruolo dei consigli di partecipazione;
6. Le dinamiche relazionali all'interno del gruppo di lavoro: attivare confronti e collegialità;
7. Le dinamiche relazionali all'interno dei gruppi dei bambini, rispetto agli stili comunicativi e la gestione dei conflitti;
8. La progettualità in ambientamento;
9. La sperimentazione di nuovi servizi;
10. La dimensione storica, politica, valoriale e culturale dei servizi educativi,

La proposta progettuale, declinata in finalità, fasi e contenuti ed altri aspetti significativi all'organizzazione dell'attività, dovrà essere coerente con il documento *"Il progetto pedagogico e la valutazione nei servizi per la prima infanzia. Le linee guida regionali"* della Regione Emilia Romagna del 2012.

La Provincia di Reggio Emilia e l'ente sede del CPP quantificano e comunicano all'aggiudicatario, con congruo anticipo rispetto all'avvio delle attività didattiche, il fabbisogno formativo indicando il numero dei partecipanti e la loro ripartizione tra i diversi interventi formativi. Sulla base delle suddette indicazioni, si provvederà ad avviare i diversi percorsi e ad organizzare i singoli appuntamenti.

Art. 5 - Descrizione dei servizi in oggetto

Il servizio richiesto riguarda:

- la co-progettazione dei percorsi formativi attraverso la partecipazione alle riunioni del CPP dedicate a questo oggetto;
- gli aspetti di promozione degli eventi (inviti, elaborazione volantini, spedizione inviti, etc.);
- la predisposizione e compilazione degli attestati di frequenza;
- l'individuazione delle sedi più idonee per gli interventi formativi in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e l'ente sede del CPP e aspetti organizzativi connessi;
- la convocazione dei partecipanti;
- la raccolta delle documentazioni dei percorsi formativi su supporto digitale idoneo alla distribuzione a tutti i partecipanti;
- la stampa di documentazioni finalizzate alla promozione di altre attività del CPP volte alla promozione di una cultura dell'infanzia;
- l'invio alla Provincia e all'ente sede del CPP di un documento di monitoraggio del budget impegnato e di quello residuo in tre momenti dell'anno: novembre, gennaio e aprile.

Con riferimento al D.Lgs.vo n. 81/2008 non prevedendosi rischi da interferenze in merito alla sicurezza, si ritiene non necessaria la redazione del DUVRI e non saranno previsti oneri per la sicurezza necessari alla eliminazione dei rischi da interferenze in quanto si tratta di servizi di natura prevalentemente intellettuale.

Art. 6 – Modalità di scelte del contraente e criteri di valutazione dell'offerta

Si procederà con affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, previa indagine di mercato da svolgersi con manifestazione di interesse, a norma dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.vo n.50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del decreto precitato, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo.

Verranno applicati i seguenti parametri di valutazione:

A) 70 punti qualità, offerta tecnica;

B) 30 punti offerta economica.

Offerta tecnica - Valutazione della progettazione dei servizi richiesti dal presente avviso, che il fornitore dovrà descrivere dettagliatamente riportando: obiettivi, fasi, contenuti nonché la complessiva organizzazione delle attività e ulteriori integrazioni che possano essere a completamento dei servizi offerti o alla altra documentazione ritenuta utile ai fini della propria candidatura.

La valutazione dell'offerta tecnica, per un massimo di 70 punti, avverrà sulla base dei seguenti subcriteri:

- a) **Punti 30** - Qualità complessiva della proposta progettuale definita in obiettivi, fasi, contenuti, tempi, sedi secondo quanto indicato all'art.3, e con indicazione dei risultati attesi;
- b) **Punti 30** - Coerenza ed integrazione con i contenuti riportati nel documento "*Il progetto pedagogico e la valutazione nei servizi per la prima infanzia. Le linee guida regionali*" della Regione Emilia Romagna del 2012 e con le aree di miglioramento espresse nel presente avviso e nel "Report di Il livello relativo all'esperienza di auto ed eterovalutazione realizzata dal CPP di Reggio Emilia nell'anno scolastico 2014-2015";
- c) **Punti 10** – definizione di adeguate procedure di monitoraggio, controllo dei risultati e rendicontazione.

La commissione di gara che procederà all'esame delle offerte tecniche, nel suo plenum, redigerà la graduatoria in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il migliore rapporto qualità/prezzo, applicando il metodo aggregativo-compensatore.

Il punteggio complessivo assegnato per la parte qualitativa Q(1) (punti max 70), sarà determinato dalla somma algebrica dei risultati ottenuti dai partecipanti per ciascuno dei criteri di cui al prospetto sopra indicato (ognuno dei quali verrà riparametrato) sulla base della seguente formula:

$$Q(i) = A(i)+B(i)+C(i)$$

Q(i) = punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima

A(i) = punteggio assegnato all'offerta i-esima per il parametro di cui alla lett. a), calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto 1) seguente.

B(i) = punteggio assegnato all'offerta i-esima per il parametro di cui alla lett. b) calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto 2) seguente.

C(i) = punteggio assegnato all'offerta i-esima per il parametro di cui alla lett. c) calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto 3) seguente.

- 1) Il punteggio relativo al parametro a) sarà determinato sulla base della seguente formula, con l'utilizzo di quattro decimali, l'ultimo dei quali arrotondato all'unità inferiore o superiore
- $$A(i) = 30 \cdot a(i) / a(\max)$$

Dove:

A(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il criterio A

a(i): punteggio attribuito per la valutazione del progetto organizzativo e didattico per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto

a(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione del progetto organizzativo e didattico

- 2) Il punteggio relativo al parametro b) sarà determinato sulla base della seguente formula, con l'utilizzo di quattro decimali, l'ultimo dei quali arrotondato all'unità inferiore o superiore
- $$B(i) = 30 \cdot b(i) / b(\max)$$

Dove:

B(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il criterio B

b(i): punteggio attribuito per la valutazione della qualità del team

b(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione della qualità del team

- 3) Il punteggio relativo al parametro c) sarà determinato sulla base della seguente formula, con l'utilizzo di quattro decimali, l'ultimo dei quali arrotondato all'unità inferiore o superiore
- $$C(i) = 10 \cdot c(i) / c(\max)$$

Dove:

C(i): punteggio attribuito all'i-esimo concorrente per il criterio C

c(i): punteggio attribuito per la valutazione degli elementi qualificanti l'organizzazione

c(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione degli elementi qualificanti l'organizzazione.

La Commissione, per quanto riguarda la valutazione delle offerte tecniche per i parametri A(i), B(i) e C(i), in seduta riservata e sulla scorta della valutazione dei documenti presentati, esprimerà un giudizio di merito qualitativo.

Verrà attribuito, dalla Commissione nel suo *plenum*, un punteggio variabile da 0 a 10, da valutare in base alla documentazione presentata.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni tipo di criterio sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo punteggio numerico:

GIUDIZIO	Punteggio
Ottimo	10
Più che buono	9
Buono	8
Più che sufficiente	7
Non completamente adeguato	5
Limitato	4

Molto limitato	3
Minimo	2
Appena valutabile	1
Non valutabile	0

La Commissione di gara, sulla scorta della valutazione dei documenti presentati, esprimerà, in base ai criteri sopra menzionati, un giudizio di merito qualitativo. Si precisa inoltre che la Commissione non procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche relative a ditte che non abbiano raggiunto, in ordine ai parametri relativi all'offerta tecnica, almeno il punteggio di 40 su 70.

Gli operatori economici partecipanti alla gara dovranno indicare, compilando il modulo fornito dalla stazione appaltante, il ribasso in percentuale che intendono applicare sull'importo posto a base di gara. Sulla base del ribasso presentato la stazione appaltante calcolerà l'offerta economica in valore numerico di ogni singolo operatore economico.

Per valutare il prezzo di ogni singolo offerente si procede nel seguente modo:

Prezzo P(i) (punti max 30)

$$P(i) = O_{mi}/O_i \times R(\max)$$

dove :

P(i) = punteggio del singolo partecipante

O_{mi} = Offerta migliore tra quelle pervenute in valore numerico come sopra determinato

O_i = Offerta del partecipante di cui viene calcolato il risultato in valore numerico come sopra determinato

R(max) = Risultato economico massimo (pari a 30)

L'offerta di ciascun candidato viene messa in relazione inversamente proporzionale all'offerta migliore. L'offerta migliore prende il massimo del punteggio economico previsto e a tutte le altre viene attribuito un punteggio inferiore proporzionalmente a quanto è peggiore l'offerta fatta.

Art. 7- Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla procedura di gara gli operatori economici non debbono essere incorsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.vo n. 50/2016.

Gli operatori economici dovranno far pervenire il proprio curriculum, al fine di dimostrare il possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità e qualificazione tecnico organizzativa e professionale sotto indicati:

- a) di essere iscritti all'elenco degli Enti di Formazione accreditati dalla Regione Emilia Romagna per la formazione superiore, continua e permanente;
- b) aver maturato esperienza negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del presente avviso di progettazione e realizzazione di servizi formativi a favore di enti e istituzioni pubbliche operanti nel campo educativo.

Art. 8 – Presentazione dell’offerta

La manifestazione di interesse per partecipare alla procedura concorrenziale e la successiva presentazione dell’offerta vanno inviate secondo le modalità e la tempistica indicate nell’Avviso pubblicato sul profilo del committente e nella successiva lettera di invito.

Art. 9 - Compenso e trasferte dei docenti

Tutte le spese relative ai compensi e alle trasferte (comprehensive di vitto e alloggio) dei docenti forniti dalla ditta affidataria restano a carico della ditta affidataria stessa; la Provincia non ha alcun onere da sostenere al di fuori di quanto indicato nell’offerta dell’aggiudicatario del servizio.

Art. 10 - Materiale didattico e documentazione dei percorsi

Tutta la documentazione relativa ai percorsi formativi dovrà essere fornita alla Provincia e all’ente sede del CPP. In alcuni appuntamenti potrà essere richiesta la consegna del materiale ai partecipanti alla formazione. Tale fornitura sarà a carico della ditta che gestirà la formazione. Si prediligono i formati digitali della documentazione.

La Provincia e il CPP, in quanto committenti, si riservano la proprietà degli eventuali elaborati, appositamente prodotti dalla ditta aggiudicataria nell’ambito del presente appalto, realizzati su qualunque supporto e si riserva altresì:

- il diritto di presentare l’opera al pubblico nelle varie forme di comunicazione;
- il diritto di diffusione, cioè il diritto di effettuare la diffusione dell’opera a distanza mediante reti telematiche;
- il diritto di distribuzione nell’ambito dell’attività istituzionale dell’Unione e non a fini commerciali;

Il costo del materiale didattico è compreso nella fornitura del servizio.

Art. 11 - Comunicazione tra le parti

Per tutte le comunicazioni tra le parti, attuative del contratto, viene privilegiato l’uso PEC e in subordine del fax, che sarà indirizzato al referente responsabile dell’esecuzione del contratto.

Art. 12 - Modalità di pagamento (fatturazione elettronica)

Il pagamento del compenso dovuto alla Ditta Aggiudicataria in relazione al servizio effettivamente prestato dagli operatori avverrà dietro presentazione di fatture.

Il pagamento delle fatture verrà eseguito a 30 (trenta) giorni dalla verifica della realizzazione dei servizi richiesti.

Art. 13 – Assunzione obblighi di obblighi di tracciabilità ex L. 136/2010 dei flussi e clausola risolutiva

L’appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’articolo 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’appalto.

In specifico l’appaltatore dovrà indicare, uno o più conti correnti bancari e postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto dell’appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati sopraccitati e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Dovranno inoltre essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui suddetti c/c.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'articolo 3 della L. 135/2010 come specificati nei precedenti commi il presente contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi del comma o del citato articolo 3.

Art. 14 - Controllo del servizio

La ditta affidataria dovrà consentire ai funzionari autorizzati dalla Provincia, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività e dei correlati aspetti tecnico-didattici e gestionali.

Art. 15 - Cauzione

La ditta appaltatrice dovrà versare una cauzione definitiva per un importo pari al 10% dell'importo del contratto, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La cauzione definitiva dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva garantirà anche, il rimborso delle spese che la Provincia dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatto imputabile all'appaltatore, a causa dell'inadempimento contrattuale.

Resta salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La ditta appaltatrice è obbligata a reintegrare la cauzione di cui la Provincia abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempimento la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal corrispettivo e previo avviso scritto da comunicare alla ditta.

La somma versata verrà svincolata al termine del rapporto contrattuale, verificandone il corretto adempimento.

Art. 16 - Penali, Recesso e risoluzione

Il Committente si riserva la facoltà di applicare, nei confronti della Ditta Aggiudicataria una penale di € 500,00 in tutti i casi di ritardo nel svolgimento dei corsi di formazione.

L'importo della penale, la cui applicazione sarà comunicata dal Committente alla Ditta Aggiudicataria a mezzo raccomandata A.R., fax o pec, entro 5 giorni lavorativi dal verificarsi del fatto, verrà dedotto in compensazione sul corrispettivo dei servizi spettante all'appaltatore.

Qualora si verificassero da parte della Ditta Aggiudicataria inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio, il Committente potrà risolvere il contratto anche prima della scadenza procedendo nei confronti della Ditta medesima alla determinazione dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, ove ciò non bastasse, agendo per il risarcimento pieno dei danni subiti.

Il Committente si riserva in ogni caso la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 10, per comprovata inadempienza, anche solo parziale, delle clausole contrattuali da parte della Ditta Aggiudicataria, ovvero per ragioni di forza maggiore anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici e legislativi.

Il Committente ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del contratto ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. 50/, senza pregiudizio di ogni altra azione di rivalsa per danni; in caso di recesso si applica l'art. 109 del decreto medesimo.

Art. 17 Divieto di cessione del contratto di subappalto.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità e il soggetto affidatario non potrà subappaltare alcuna prestazione a pena di risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 18. Rinvio.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel D. Lgs. 50/2016, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.vo n. 50/2016, è la sottoscritta arch. Anna Campeol, Dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione scolastica, educativa ed interventi per la sicurezza sociale.

LA DIRIGENTE *ad interim*
DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA E
DIRITTO ALLO STUDIO
(Arch. Anna Campeol)